



Gruppo Giovani Donatori

DELL'ASSOCIAZIONE FELTRINA DONATORI VOLONTARI SANGUE



Supplemento al n° 1/2023 de IL DONATORE - periodico semestrale • Poste It. Spa - sped. in A.P., D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL • Iscr. Trib. di BL n. 4/95 del 6/2/1995 • Dir. resp.: Ivano Orsingher • ULSS 1 Dolomiti, 32032 Feltre (BL), via Bagnols sur Céze 3, tel. e fax 0439 883359 • Impag. Antonio Genuin • Stampa Castaldi, Agordo

La nostra storia

Siamo nati nell'ottobre del 2018 grazie a un'idea dell'A.F.D.V.S., per rispondere alla necessità di rinnovare l'approccio alla promozione rivolgendo l'attenzione in particolare alle nuove generazioni. L'invito a creare un Gruppo era stato rivolto ai giovani già attivi all'interno delle Sezioni e al primo incontro ci trovammo in due.

Ci organizzammo in modo autonomo e, dopo i primi mesi in cui cercammo nuovi partecipanti e abbozzammo le prime idee, all'inizio del 2019 eravamo già un bel gruppetto.

Fin da subito abbiamo iniziato a ragionare su quali fossero le strategie da seguire per convincere quanti più nostri coetanei possibile a donare il sangue. Così, a marzo dello stesso anno abbiamo avviato il nostro progetto più importante, il *Progetto Scuole*, grazie alla disponibilità del Liceo Dal Piaz.

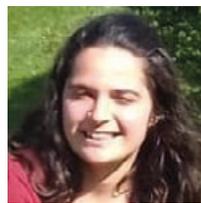
Nel tempo siamo diventati numerosi e abbiamo lanciato vari altri progetti.

Desideriamo ringraziare l'A.F.D.V.S. e in particolare Mauro Decet, che è stato sempre il nostro punto di riferimento. Un grande ringraziamento va anche alla Dottoressa Angela Ersilia Barbone, Dirigente UOCD di Medicina Trasfusionale dell'ULSS 1 Dolomiti e Coordinatrice del Centro Trasfusionale di Feltre, per l'eccezionale disponibilità che ci ha sempre riservato.

La nostra mission

Crediamo nella buona volontà e nell'altruismo dei giovani. Abbiamo come obiettivo il ricambio generazionale nella donazione del sangue, fondamentale in un contesto di forte invecchiamento demografico.

Chi siamo



Francesca Bordin

21 anni.

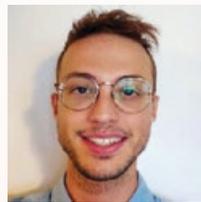
Studentessa di Scienze della formazione primaria. Specializzata negli incontri di promozione.



Alessia Dalla Santa

22 anni.

Studentessa di Fisioterapia. Specializzata negli incontri di promozione.



Tommaso Pez

22 anni.

Studente di Ingegneria dell'energia. Specializzato nel coordinamento e nell'organizzazione di accompagnamenti, incontri e contatti.



Luca Zanella

24 anni.

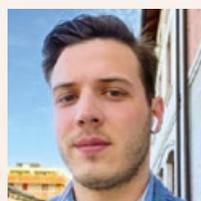
Studente di Ingegneria per l'ambiente e il territorio. Specializzato nel coordinamento, nei rapporti con l'Associazione e negli incontri di promozione.



Luca Zanella

22 anni.

Studente di Ingegneria del veicolo. Specializzato negli incontri di promozione.



Francesco Lombardi

24 anni.

Studente di Infermieristica. Specializzato negli accompagnamenti al Trasfusionale.



Daniele Zatta

21 anni.
 Studente di Chimica industriale.
 Specializzato negli accompagnamenti al Trasfusionale.



Emanuele Gaz

23 anni.
 Studente di Fisica.
 Specializzato un po' su tutto. È la mente propositiva e operativa del gruppo.



Alex Pannilunghi

24 anni.
 Studente di Medicina.
 Specializzato negli incontri di promozione e nella gestione dei social.



Erik Casanova

21 anni.
 Studente di Composizione e Pianoforte.
 Specializzato negli accompagnamenti al Trasfusionale.



Marco Bolge

20 anni.
 Studente di Fisica.
 Specializzato nell'organizzazione di accompagnamenti, incontri e contatti.



Giovanni Gaz

25 anni.
 Tecnico commerciale.
 Specializzato nei rapporti con la Fidas, nella rappresentanza e negli accompagnamenti al Trasfusionale.



Erwin Donà

24 anni.
 Pizzaiolo.
 Specializzato negli accompagnamenti al Trasfusionale.



Stefania Spada

25 anni.
 Laureata in Psicologia sociale, del lavoro e della comunicazione.
 Specializzata negli incontri di promozione e nella proposta di nuovi progetti.



Tommaso Sasso

24 anni.
 Studente di Scienze e tecnologie agrarie.
 Specializzato nello svolgere all'occorrenza ciò che serve.

Oggi il Gruppo conta in totale circa 20 partecipanti, appartenenti a varie Sezioni.

Ognuno di noi contribuisce come può in base alle proprie possibilità e capacità: parlando nelle classi, accompagnando ragazzi alle visite, organizzando uscite e messaggi, contattando scuole e gruppi, gestendo i social, svolgendo i lavori burocratici, trovando nuovi modi di fare promozione, portando nuove idee.

Abbiamo anche creato un sottogruppo di ragazzi che danno la disponibilità solamente a fare da *accompagnatori* quando loro stessi vanno a donare, dando quindi un contributo importante senza un particolare dispendio di tempo.

I nostri volti sono distribuiti in queste pagine.

A quelli mostrati andrebbero aggiunti i ragazzi che contribuiscono solo occasionalmente e coloro che hanno partecipato al Gruppo in passato. Non possiamo elencarli tutti, ma il loro contributo è, o è stato, ugualmente fondamentale.



Anno 2019: consegna delle prime tessere di Donatore, frutto del "Progetto Scuole"

Il Progetto Scuole

L'attività che ci impegna maggiormente e che dà i risultati più tangibili è senza dubbio il *Progetto Scuole*. Abbiamo sempre creduto, infatti, che solo costruendo una capillare ed efficace organizzazione della promozione in ambito scolastico si possano raggiungere davvero i nostri obiettivi. Per questo, ogni anno andiamo in tutti i 7 Istituti Superiori del Feltrino per incontrare gli studenti delle classi quinte, ovvero i diciottenni. Svolgiamo i nostri incontri classe per classe, e non a classi unite, perché riteniamo che questa modalità consenta un contatto più diretto con i ragazzi, stimolando un confronto e mantenendo la loro attenzione. Il nostro intervento dura circa 45 minuti ed è una selezione degli aspetti essenziali riguardanti la donazione del sangue. Parlare più a lungo, approfondire eccessivamente i temi o indugiare troppo su aspetti scientifici, morali o associativi appesantirebbe la presentazione e farebbe perdere l'attenzione dei ragazzi.

Il principale punto di forza del nostro approccio è la *peer education*, l'educazione tra pari. Gli studenti si sentono liberi di interagire e porre domande, di esprimere le proprie perplessità e anche di scherzare. Abbiamo così osservato che spesso anche le classi ritenute "molto difficili" dagli insegnanti dimostrano invece interesse e partecipazione, lasciando stupiti gli stessi professori.



Incontro Istituto "Rizzarda" di Feltre – Dicembre 2021.

Sappiamo che occorre "battere il ferro finché è caldo". Perciò al termine della presentazione chiediamo ai ragazzi di compilare un modulo online in cui possono indicare di essere interessati a diventare Donatori. Così, nelle settimane successive vengono accompagnati da noi al Centro Trasfusionale per fare la visita in gruppi, con assenza da scuola giustificata. Se invece sono indecisi, possono selezionare l'opzione "voglio pensarci ancora" e invieremo loro una e-mail circa dieci giorni dopo l'incontro per chiedere se hanno scelto o meno di partecipare. Chi infine dichiara di non volerne sapere trova delle domande anonime sul motivo per cui non è interessato, che ci sono utili per capire cosa trattiene una persona dal donare il sangue. Riteniamo che poter essere accompagnati in ospedale da un proprio coetaneo costituisca un grande valore aggiunto.



Incontro Liceo "Dal Piaz" di Feltre – Ottobre 2019.

Di cosa parliamo nelle scuole

- A chi serve il sangue: esempi di incidenti stradali, talassemia e interventi chirurgici.
- L'invecchiamento della popolazione come minaccia all'autosufficienza nazionale;
- Come funziona una donazione;
- Tipologie di donazione (sangue intero e plasma);
- Requisiti e procedura di idoneità;
- Vantaggi per il donatore;
- Esempio dei nostri testimonials sportivi.

Attraverso il solo *Progetto Scuole*, nei 5 anni scolastici di attività abbiamo effettuato 35 giornate di promozione nelle scuole e accompagnato al Centro Trasfusionale per la visita 490 ragazzi (cui se ne aggiungono 32 che non abbiamo potuto accompagnare), organizzati in 121 uscite al Trasfusionale. Difficile da valutare ma sicuramente rilevante è poi il numero di ragazzi che, pur non partecipando alle nostre uscite ma incuriositi dalla presentazione, scelgono in seguito di diventare Donatori autonomamente.



Incontro Istituto Canossiano di Feltre – Ottobre 2019.

Gli altri progetti

Incontri con gruppi vari

Organizziamo spesso incontri promozionali con gruppi di giovani nel territorio. Ad esempio, con i gruppi parrocchiali, con le organizzazioni sportive o con ragazzi contattati dalle Sezioni. Come per le scuole, nel caso in cui la platea sia di maggiorenni diamo anche la possibilità ai ragazzi di essere accompagnati da noi alla visita.

I testimonials: nuovi Donatori ma anche importanti promotori

Alcuni grandi sportivi feltrini hanno accettato il nostro invito a diventare Donatori per portare la loro testimonianza e promuovere la donazione.

Nella nostra attività di promozione della donazione abbiamo creduto fin dall'inizio nel valore dell'esempio, dell'essere Donatori per poter promuovere la donazione. E' questo uno degli ingredienti che ci rende credibili di fronte ai ragazzi che incontriamo a scuola. E in quest'ottica abbiamo cercato di coinvolgere dei testimonial, dei giovani feltrini che sono più conosciuti, per aiutarci a promuovere questo gesto. E anche per dimostrare che la donazione di sangue non pregiudica nemmeno l'attività sportiva intensa come quella di giovani atleti di alto livello. La stampa locale ha dato spazio alla prima volta di questi ragazzi, che cercano ora, compatibilmente con gli impegni sportivi, di mantenere l'impegno preso.

La prima è stata **Giorgia Marchet**, campionessa italiana di mountain bike e atleta della Nazionale che a inizio novembre 2019 ha accettato di condividere il momento della donazione con il pubblico. Il commento che ha fatto quel giorno è stato "donare sangue mi fa sentire bene", poche parole ma importanti per

Negli anni abbiamo incontrato numerosi gruppi e grazie a questa attività abbiamo accompagnato al Centro 22 giovani. Naturalmente, il numero reale di donatori ottenuti con questo progetto è sicuramente maggiore poiché spesso i ragazzi momento dell'incontro sono ancora minorenni oppure decidono di organizzarsi autonomamente.



Da Sinistra: Davide Mazzocco, la dottoressa Piatti e Alex Cossalter.

una ragazza che aveva già preso questo impegno e lo porta avanti, perché "basta solo organizzarsi, e inserire le donazioni di sangue nel periodo in cui non ci sono gare" come ha spiegato in quell'occasione.

A gennaio 2020 si sono resi disponibili due giovani calciatori: **Davide Mazzocco** che giocava in serie B a Pordenone, e **Alex Cossalter**, nelle fila del Bologna. In quel caso era la prima volta, la visita di idoneità.

Nel 2022 c'è stata grande soddisfazione per il sì ottenuto da **Axel Bassani**, pilota di motociclismo, impegnato nella categoria Superbike dove già ha vinto un campionato del mondo nella categoria degli indipendenti "Avendo in famiglia il papà Donatore, non ho avuto dubbi nell'accettare l'invito a diventare donatore, e ho colto la palla al balzo, perché era una cosa che avevo sempre pensato di fare. Ora vediamo il responso della visita medica e poi tra 30/40 giorni penserò a come incastrare la donazione tra i vari impegni sportivi!" è stato il suo commento a caldo, confermando quanto già aveva detto Giorgia Marchet, basta organizzarsi e si può fare tutto, anche gareggiando a livello internazionale.

Sempre nel 2022, sempre dal mondo del motociclismo, è entrata nelle file dell'Associazione anche **Denise Dal Zotto**, pilota nel campionato italiano Superbike. Denise ha preso molto sul serio l'impegno preso e anche



Dalla destra: Giorgia Marchet, la dottoressa Barbone, Denise Dal Zotto ed Axel Bassani.

in occasione della sua più recente donazione ha postato un invito commentando che *"è magnifico sapere che con il poco tempo che dedichiamo a queste forme di volontariato possiamo fare la differenza per qualcuno"*.

Giorgia, Axel e Denise erano presenti lo scorso 28 dicembre alla "Giornata della donazione", un appuntamento che viene proposto ai ragazzi che hanno iniziato insieme al Gruppo giovani a donare il sangue per cercare di fidelizzarli, di renderli Donatori costanti nel tempo: in quell'occasione i giovani hanno potuto incontrare questi volontari più famosi, creando un bel clima di amicizia e di festa che ha coinvolto tutti.

Ma non è solo il mondo dello sport ad essere terreno fertile per giovani volontari che possano anche essere dei promotori della donazione: nell'elenco dei testimonial c'è anche **Andrea Dalla Piazza**, giovane talento musicale feltrino che vanta già alcuni successi al San Remo Talent. Anche lui ha accettato di prestarsi per promuovere la donazione, quando la situazione pandemica lo ha costretto a una pausa nei suoi concerti a fine 2020, e il titolo di una delle sue canzoni più conosciute, "Senza far rumore" si presta bene come slogan per promuovere la donazione di sangue, un gesto anonimo e nascosto ma prezioso per la vita di chi ha bisogno.



Le prime impressioni di Denise Dal Zotto, dopo la donazione.



Andrea Dalla Piazza con la dottoressa Piatti.



Batti cinque, dopo la donazione, fra Giorgia Marchet ed Axel Bassani.

Giornate della donazione

Al fine di stimolare i ragazzi a donare regolarmente e in compagnia, organizziamo periodicamente delle giornate in cui coloro che hanno partecipato ai nostri progetti nei vari anni possono donare assieme a noi e assieme ai loro compagni, riempiendo di giovani il Centro Trasfusionale. Le *giornate della donazione* si tengono nei periodi di vacanza delle scuole e delle università.



La tovaglietta in distribuzione nei locali del Feltrino e del Primiero.



Alcuni membri del Gruppo assieme a Silvano Susanetto consegnano la seconda fornitura di tovagliette al Birreria di Quero.

Le tovagliette

A novembre 2022 è stato avviato il "Progetto tovagliette", nato dalla collaborazione tra il Gruppo Giovani Donatori e la Sezione di Quero. Sono state realizzate delle tovagliette di carta da ristorante che promuovono l'importanza della donazione del sangue e danno anche la possibilità di prenotare facilmente attraverso un codice QR la visita per diventare Donatori presso il Trasfusionale di Feltre. Così, durante il tempo di attesa per il proprio pasto, il cliente legge che "ogni dieci secondi in Italia una persona ha bisogno di una trasfusione di sangue" e oltre a poter riflettere sull'importanza della donazione, scannerizzando il codice può anche approfondire l'argomento sul sito Fidas e compilare un modulo per essere contattato dal Trasfusionale per effettuare la visita.

L'obiettivo dell'iniziativa è duplice: fare promozione verso persone di tutte le età che non hanno mai donato e fare un promemoria ai già Donatori che non donano da tempo. Il progetto ha avuto successo, perché varie persone in questi mesi hanno effettivamente compilato il modulo e fatto la visita di idoneità. A questi andrebbe aggiunto un numero difficile da valutare di persone che, incuriosite grazie a questa campagna, procedono poi autonomamente a diventare Donatori.

Grazie soprattutto all'impegno di Silvano Susanetto della Sezione di Quero, sono davvero numerosi i locali che hanno accettato di utilizzare queste tovagliette in tutto il Feltrino e in Primiero. Particolarmente disponibili sono stati i gestori del Birreria di Quero che le hanno adottate in quantità molto significativa.

Pagina Instagram e telefono



[giovani_donatori_feltre](#)



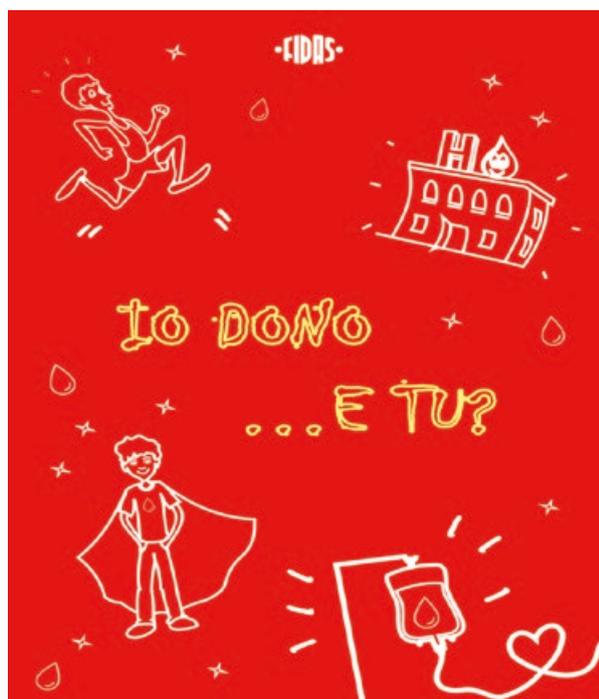
+39 353 411 7393

Attraverso la nostra pagina Instagram pubblicizziamo le nostre attività, diamo informazioni utili sulla donazione e riceviamo le richieste dei ragazzi.

Si è inoltre creata tra i ragazzi l'usanza di condividere una *storia* Instagram quando vanno a donare e *taggare* la nostra pagina, mostrando il braccio durante la donazione. In questo modo noi possiamo condividere la loro *storia* sulla nostra pagina, dando loro visibilità e diffondendo il buon esempio.

La pagina conta oggi quasi 1500 followers, quasi tutti giovani del nostro territorio. Sono numerose le persone che hanno chiesto di diventare donatori attraverso questa pagina.

Ci siamo inoltre dotati anche di uno smartphone con il quale comunichiamo con i ragazzi via Whatsapp. Questo consente ai ragazzi di avere un punto di riferimento fisso per farci domande, anche dopo essere diventati donatori. Il numero di telefono viene talvolta condiviso da ragazzi che hanno partecipato a qualche nostro progetto ad amici interessati: abbiamo così potuto portare alla visita, o fornire loro le informazioni necessarie, anche ragazzi che altrimenti non avremmo raggiunto.



Borse di studio e festa

Nel 2021 abbiamo premiato con una borsa di studio 12 ragazzi che si sono distinti nella partecipazione alle nostre attività e che hanno dimostrato particolare interesse nella donazione. Le borse sono state finanziate utilizzando due premi ricevuti da membri del nostro Gruppo da parte della Fidas e riguardanti nostri progetti. Alcuni ragazzi premiati hanno poi deciso di entrare a far parte del Gruppo.

Nel 2019 abbiamo organizzato una serata con musica e rinfresco dedicata agli studenti che hanno partecipato al nostro primo anno di *Progetto Scuole* (a.s. 2018/19 solo Liceo Dal Piaz), con l'obiettivo di ringraziarli e dare loro un'occasione di aggregazione.



Consegna Borse di studio – Settembre 2021.



Serata con musica e rinfresco per gli studenti che hanno partecipato al 1° anno del "Progetto Scuole" – Settembre 2019.



Materiale promozionale

Abbiamo realizzato numerosi oggetti promozionali e gadget.

Tra questi, una nuova brochure per l'A.F.D.V.S., dei quadernetti destinati ai partecipanti al *Progetto Scuole*, degli orologi da muro con il logo dell'Associazione per le classi del Liceo Dal Piaz, delle magliette per tutti i ragazzi che accompagnamo al Centro, delle felpe Polo per i principali membri del gruppo, delle borse shopper promozionali per varie occasioni, dei porta cellulari per le scuole, un volantino informativo con informazioni utili per il Donatore destinato ai ragazzi che accompagnamo al Centro.



Orologio da muro per le classi del Liceo "Dal Piaz".





Consegna del Premio Giambattista Arrigoni - menzione speciale Maria Da Rold al Gruppo Giovani Donatori dell'A.F.D.V.S.

I meriti riconosciuti

Per l'impegno profuso dai ragazzi del GRUPPO GIOVANI DONATORI dell'A.F.D.V.S.

Il nostro Gruppo Giovani in questi anni ha ottenuto importanti riconoscimenti, non solo locali, ma anche a livello regionale, per l'impegno, ma anche per l'originalità delle idee che mettono in campo per promuovere la donazione di sangue.

L'A.F.D.V.S. rende loro un grande merito per i risultati che raggiungono con i loro coetanei, per l'impegno che mettono nel promuovere la donazione, ma anche nell'accompagnare i giovani non solo alla loro prima donazione, ma anche per cercare di fidelizzare i ragazzi nel tempo che è un aspetto molto importante, perché per il sistema trasfusionale è importante avere Donatori che portino avanti l'impegno.

Nel 2021 due membri del Gruppo hanno vinto due dei tre Premi Studio intitolati a Maurizio Dalle Fratte indetti da FIDAS Padova – Sezione Università, (in collaborazione con FIDAS provinciale e regionale), per "la progettazione e lo sviluppo di specifiche campagne di informazione tese a conoscere il significato e il valore

della donazione del sangue". I Nostri ragazzi hanno partecipato e vinto presentando il "Progetto Scuole" ed il "Progetto tovagliette".

Dello scorso dicembre è invece il riconoscimento ottenuto in occasione della 1ª Edizione del Premio Giambattista Arrigoni – menzione speciale Maria Da Rold, conferito dal Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno "per aver favorito la diffusione dello spirito del volontariato e dell'impegno associativo nelle giovani generazioni". Le congratulazioni sono arrivate non solo dalla nostra Associazione, ma anche dal Presidente della FIDAS Veneto, Fabio Sgarabottolo, che ha voluto sottolineare come "In un momento critico per le donazioni, soprattutto dei giovani, la loro passione e il loro coinvolgimento fanno ben sperare per la presa di coscienza e la disponibilità dei ragazzi che sono e saranno i donatori di oggi e di domani. Desidero farVi le mie più vive congratulazioni, con la certezza che questi ragazzi porteranno sempre con loro e nel mondo i valori fondanti della nostra associazione e della promozione del dono."

Perché donare?

Il sangue non può essere prodotto artificialmente.

Spesso una trasfusione è l'unico mezzo per salvare una vita.

Molti di noi, almeno una volta nella vita, potremmo averne bisogno.